



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad

Decreto n. 01

Caserta li, 11 GEN. 2016

Vista la legge n. 426 del 9 dicembre 1998, “ Nuovi interventi in campo ambientale”, che all’art. 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

Visto il Decreto Ministeriale 28 novembre, 2006 n. 308, “Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati”;

Visto il Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 230, recante “ Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili “ e, in particolare, l’art. 126 bis, inerente “ Interventi nelle esposizioni prolungate”;

Visto l’art. 13 del decreto legge 25 marzo 1997 n. 67, convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 1997 n. 135, che disciplina funzioni e poteri dei commissari straordinari nominati per la realizzazione di opere o lavori di interesse nazionale alla cui realizzazione contribuisce in tutto o in parte lo Stato;

Visto il Protocollo di Intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto stipulato, il 26 luglio 2012, tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto ed il Commissario Straordinario del Porto di Taranto;

Visto il decreto legge 7 agosto 2012, n. 129 “ Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto”, convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171;

Visto in particolare l’art. 1 del citato decreto legge 7 agosto 2012, n. 129, il quale prevede, tra l’altro, che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, è nominato, senza diritto ad alcun compenso e senza altri oneri per la finanza pubblica, un Commissario Straordinario autorizzato ad esercitare i poteri di cui all’art. 13 del Decreto legge 25 marzo 1997, n. 67 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8/07/2014, registrato al registro della Corte dei Conti al n. 2071 del 22/07/2014, con il quale la Dr.ssa Vera Corbelli, Segretario Generale dell’Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Garigliano e Volturno, è stata nominata Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8/07/2015, registrato al registro della Corte dei Conti al n. 1993 del 31/07/2015, con il quale la Dr.ssa Vera Corbelli, Segretario Generale dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Garigliano e Volturno, è stata prorogata nell'incarico di Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;

Considerato che il Commissario Straordinario, per tutta la durata del mandato, è autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'art 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67 convertito con modificazioni, dalla legge 3 maggio 1997 n 135 e s.m., quelli di cui all'art. 1 del decreto- legge 7 agosto 2012, n. 129 convertito, con modificazioni dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171;

Considerato che l'art. 1, comma 4, del citato Decreto Legge n. 129 del 7 agosto 2012, dispone che *“ Le risorse.....sono.....destinate al Commissario, cui e' intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale “*

Considerato che il D.L. 5 gennaio 2015 n.1, convertito con modificazioni in L. 4 marzo 2015 n. 20, prevede, all'art. 3 comma 5bis che, *“ Ai fini della messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nell'area ex Cemerad ricadente nel comune di Statte, in provincia di Taranto, sono destinati fino a dieci milioni di euro a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale aperta ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171”.*

Visto l'art. 6 co. 1 del richiamato D.L. n. 1/2015, che prevede che il Commissario Straordinario debba predisporre un programma di misure a medio e lungo termine per la bonifica, l'ambientalizzazione e la riqualificazione dell'area di Taranto;

Visti, inoltre, i commi 2 e 3 del citato art. 6, che individuano le risorse da trasferire sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, l'ambientalizzazione e la riqualificazione di Taranto e destinate alla realizzazione delle suddette misure;

Visto che, con DPCM 19 novembre 2015, reg. Corte dei Conti n. 3061 del 14.12.2015, il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, dott.ssa Vera Corbelli, proprio veniva individuata anche quale Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte, per il miglior coordinamento delle azioni da intraprendere nei diversi ambiti territoriali considerati e per una maggiore efficacia dell'azione amministrativa;

Visto l'art. 3 co. 2 del medesimo DPCM, che prevede che il Commissario Straordinario debba, entro 60 giorni dalla nomina, predisporre ed inviare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, cronoprogramma tecnico, economico, operativo relativo all'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad;



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad

Considerato che il predetto DPCM, all'art. 3 co. 7 prevede che, “ *nello svolgimento dei compiti assegnati il Commissario potrà avvalersi, altresì, delle strutture e degli strumenti operativi e tecnico amministrativi predisposti per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, a valere sulle risorse previste dal richiamato articolo 6, comma 3, del decreto-legge 5 gennaio 2015 n. 1*”;

Considerato che le attività tecnico-amministrative da espletare per assicurare l'attuazione degli interventi sono caratterizzate da un elevato grado di complessità con contenuti di alta professionalità e specializzazione e prevedono rilievi in situ, oltre che di studio e di ricerca;

Per le motivazioni in premessa e ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, nonché della previsione di cui all'art. 3 co. 3 e co. 7 del DPCM di nomina,

DECRETA

Art. 1. Il Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte, nominato con D.P.C.M. del 19 novembre 2015, per ogni adempimento propedeutico o comunque connesso al suo mandato, si avvale degli uffici, delle strutture e degli strumenti tecnico-amministrativi predisposti per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, nonché del supporto delle altre pubbliche amministrazioni ritenute necessarie a mezzo di accordi di collaborazione di cui all'art. 15 co. 1 della L. 241/90.

Art. 2 Le risorse per le attività di cui all' art. 1 del presente decreto sono quelle individuate ex art. 6 co. 3 del D.L. 1/2015 nell'ambito di quelle attribuite dall'art. 3 co. 5 del medesimo D.L. 1/2015 così come convertito in L. 20/2015.

Il Commissario Straordinario

Dr.ssa Vera Corbelli

